

Forlì

Covid-19: l'innovazione

«Respiratori polmonari, così realizziamo pezzi 3D»

Sara Bagassi, ricercatrice del Tecnopolo: dalla progettazione di velivoli a referente di un importante progetto con il supporto dell'Ateneo

di **Maddalena De Franchis**

Nelle stesse ore in cui molti ricordavano Sepúlveda con le parole tenere di uno dei suoi capolavori, 'Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare', lei lavorava febbrilmente per far sì che il suo laboratorio, al Tecnopolo di Forlì, passasse dalla progettazione di velivoli avveniristici alla realizzazione di componenti per i respiratori polmonari in stampa 3d. Sì, perché Sara Bagassi, ricercatrice e docente di Costruzioni aeronautiche al Campus universitario forlivese, impiega gran parte delle sue giornate «insegnando a volare» agli studenti: ma, a seguito dello scoppio dell'emergenza coronavirus, ha deciso, con il supporto dell'Ateneo, di dare il proprio contributo.

Dottoressa, il progetto di cui è referente riguarda uno stru-

mento che, in queste settimane, è divenuto noto a tutti nella battaglia quotidiana contro l'epidemia: i respiratori polmonari. In che cosa consiste?

«Per favorire una maggiore disponibilità di elementi e pezzi di ricambio destinati a queste indispensabili attrezzature mediche, abbiamo messo a disposizione le nostre competenze e attrezzature per avviare la produzione di componenti in materiale polimerico, tramite una stampante 3D. Le strutture sanitarie che dovessero avere bisogno di componenti non reperibili sul

FONDI IN RETE

«Siamo tra i primi 5 ad avere accesso a un crowdfunding lanciato dalla stessa università sul web»

mercato potranno, dunque, servirsi del nostro sistema di produzione».

Com'è nata l'idea?

«In tutta Italia, la comunità della stampa 3D professionale si sta mettendo al servizio dell'emergenza. Alcune recenti esperienze, condotte a Brescia, hanno dimostrato la fattibilità di questo approccio nella stampa di valvole per i respiratori dell'ospedale di Chiari. L'Ateneo si è subito attivato per cercare soluzioni immediate alle tante criticità causate dal contagio. E il nostro progetto è uno dei primi 5 ad avere accesso a un crowdfunding lanciato dalla stessa università».

Qual è il potenziale delle stampanti 3d nell'affrontare questa e altre emergenze?

«Uno dei vantaggi di questa tecnologia è che permette di produrre i componenti non appena se ne manifesta il bisogno. Ciò la rende utile per l'approvvigio-



La docente Sara Bagassi e le valvole di ricambio create con la stampante 3D

ramento di prodotti e parti di ricambio che potrebbero non essere più reperibili durante un'emergenza. Inoltre, vi sono studi sull'uso di queste tecnologie nella realizzazione di moduli abitativi dopo terremoti o alluvioni».

I suoi focus di ricerca sono la progettazione di velivoli di nuova concezione e lo studio di una gestione ottimale del traffico aereo. Traffico che, a causa del lockdown, è crollato di circa l'80%. Quale sarà, secondo lei, l'impatto del coronavirus sul settore?

«Molto pesante. Ma potrebbe essere anche una sfida per favorire l'innovazione. In una prima

fase, dovremo confrontarci con l'esigenza di garantire il distanziamento sociale sui voli e negli aeroporti: già questa circostanza potrebbe offrire spunti per ripensare gli spazi e le procedure per i passeggeri. Vi sarà poi la rinnovata esigenza, già presente in passato, di rendere il trasporto aereo competitivo - in termini economici e di sostenibilità ambientale - rispetto agli altri sistemi di trasporto. Se è vero che dopo le crisi c'è sempre una rinascita, occorrerà però che le idee nuove trovino adeguato supporto nelle politiche industriali del settore aeronautico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cofiter CONFIDI.NET

Al fianco DELLE IMPRESE PER LA RIPRESA post Covid-19

Raccolta documentazione online

Accesso al Fondo di garanzia
(prefattibilità, redazione allegato 4, istruttoria)

Sinergia con il sistema bancario

Delibere fast

Garanzia fino all'80%

Sconti sulle commissioni grazie a misure agevolate

MUTUO CHIROGRAFO

fino a **150.000 euro** per liquidità

Durata massima **36 mesi** di cui preammortamento massimo **12 mesi**

BANDO REGIONALE

Emilia Romagna:

Bando per l'**abbattimento dei costi** di accesso al credito con tutto il **sistema bancario convenzionato**

OPPORTUNITÀ

Credito d'imposta sanificazione Covid-19

- Finalizzato alla sanificazione di ambienti e strumenti di lavoro
- 50% delle spese sostenute
- Massimo euro 20.000

SERVIZI DI CONSULENZA

A supporto del business

UNITI CE LA FAREMO

I nostri consulenti sono a disposizione

Cofiter S.C. - Via Brini 45, 40128 - Bologna
Tel. 051-0956611 - mail@cofiter.it
Sito web: www.cofiter.it

Confidi.Net - Via Flaminia 335, 47924 - Rimini
Tel. 0541-743270 - info@confidi.net
Sito web: www.confidi.net